

CAPITOLO PRIMO.

TOMMASO PARNELL. — MATTEO PRIOR. — LORO OPERE.

FRA i buoni poeti di quest' epoca conviene mentovare Giovanni Hughes, Guglielmo Congrève, Elia Fenton, Giorgio Granville, Tommaso Yalden, di cui mi duole di non potere in questo compendio annoverare gli scritti. In esso ancora posso appena far parola dell' epopea filosofica di sir Riccardo Blackmore, intitolata *The Creation* (La Creazione), poema notabilissimo in versi rimati, e' l' poema burlesco e spiritoso di Samuele Garth sulla medicina, *the Dispensary* (l' Arte dello speziale), in sei canti.

Due poeti di un simil genere, ma non d'un merito eguale, fiorivano in quest' epoca, in cui la lingua letteraria assunse un carattere nuovo. TOMMASO PARNELL, nato nel 1679, scrisse moltissime poesie che si distinguono per l' armonia de' versi e pel gusto delle immagini. Egli non si eleva giammai di molto; ma